

Humana si scusa, "situazione difficilissima da gestire"aa

“HUMANA SI SCUSA: SITUAZIONE DIFFICILISSIMA DA GESTIRE

Humana People to People Italia, che svolge il servizio di raccolta degli indumenti usati a fini solidali in 1200 Comuni italiani, nelle ultime settimane in ripetute occasioni ha ricevuto segnalazioni su accumulazioni di rifiuti attorno ai suoi contenitori stradali nella provincia di Roma.

“Il servizio di raccolta era sospeso da inizio aprile” spiega Amelio Schiavo di HUMANA “quando, d’accordo con i Comuni, avevamo cinto i contenitori con nastri bianchi e rossi e affisso avvisi che chiedevano di non conferire gli indumenti e di rimandare il cambio di stagione. Invece, in troppi casi, i nastri sono stati rimossi, gli indumenti cacciati dentro a forza o abbandonati a lato dei contenitori, in alcuni casi sono stati gettati vicino ai contenitori anche rifiuti indifferenziati”.

“La nostra filiera” chiarisce Schiavo “era bloccata a causa delle restrizioni sulla distribuzione degli abiti: i magazzini, per motivi sanitari e ambientali, hanno limiti di legge che non possono essere superati. Ci siamo quindi trovati in una situazione dove per mantenere il servizio avremmo dovuto violare le regole sugli stoccaggi e la corretta gestione dei rifiuti. Per gestire questa situazione difficilissima abbiamo scelto di dialogare con il territorio e sospendere temporaneamente la raccolta.

Una soluzione che purtroppo non ha funzionato: il comportamento di alcuni ha vanificato l’atteggiamento collaborativo dei Comuni e della stragrande maggioranza dei cittadini. Ma non è nostra intenzione scaricare la colpa su nessuno: il servizio è a nostro carico e desideriamo assumerci la piena responsabilità di quanto è successo, scusandoci per i disagi arrecati. Avremmo dovuto prevedere ogni scenario, più di quanto siamo riusciti a fare. Il servizio è ripartito, stiamo provvedendo a eliminare ogni accumulazione facendo giri straordinari di pulizia”. Lo rende noto Humana People To People Italia.

[Read More](#)

